

---

## **Nepal: Save the Children, "carenza di tamponi e di ossigeno, un 'cocktail letale' che mette a rischio migliaia di vite"**

"La combinazione di carenza di tamponi e di ossigeno, in un sistema sanitario estremamente fragile, e gli sforzi di vaccinazione a un punto morto pongono il Nepal di fronte a uno scenario di crisi con migliaia di vite a rischio". Lo denuncia Save the Children, ricordando che "il Nepal ha superato l'India in termini di decessi pro capite per Covid-19 ed è molto più avanti degli altri Paesi dell'Asia meridionale. Con la capacità limitata di soli 22.000 tamponi al giorno e con le forniture di kit di test in esaurimento, le organizzazioni umanitarie temono che i casi di Covid-19 siano molto probabilmente gravemente sottostimati", mentre "le forniture di vaccini rimangono incerte". Save the Children è "profondamente preoccupata per l'impatto dell'aggravarsi della crisi sui minori. Molti hanno perso i genitori a causa del virus o rischiano di essere spinti ancora più a fondo nella spirale della povertà o della fame a causa della perdita di reddito familiare. I bambini in Nepal non vanno a scuola da oltre un mese in questa seconda ondata e, poiché molti non possono accedere all'apprendimento a distanza, un'intera generazione di minori rischia di essere fermata". Misure rigorose di blocco sono state introdotte dal 29 aprile in gran parte del Paese e sono state ulteriormente rafforzate il 28 maggio con l'ordine di chiudere i negozi di alimentari per la prima volta, a eccezione di una breve finestra al giorno. "Con le scorte di kit per i test che si stanno esaurendo pericolosamente e la campagna vaccinale ferma, il Nepal sta affrontando uno scenario di crisi con migliaia di vite a rischio. L'ossigeno è ancora scarso in molti distretti e, mentre negli ultimi giorni si sono registrati alcuni miglioramenti nella valle di Kathmandu, la situazione in molte province rimane disperata", ha dichiarato Jennifer Syed, direttore di Save the Children in Nepal. "Anche prima di questa micidiale seconda ondata, il virus aveva già aggravato la povertà di migliaia di famiglie, soprattutto quelle dipendenti dal salario giornaliero. L'impatto economico sulle famiglie danneggia soprattutto i più piccoli: sono quelli che soffrono maggiormente la malnutrizione; sono le giovani ragazze che sono costrette al matrimonio precoce per ridurre l'onere finanziario sui loro cari. Più a lungo va avanti questa crisi, più a lungo i bambini non andranno a scuola, il che significa che ancora di più rischiano di non essere in grado di spezzare il ciclo della povertà", ha aggiunto Syed. L'organizzazione chiede alla comunità internazionale di accelerare la fornitura di vaccini donando l'eccesso di offerta. Save the Children sta donando 20.700 kit di tamponi rapidi al governo del Nepal per supportare gli sforzi di test e donerà 52 concentratori di ossigeno e altre attrezzature mediche essenziali alle strutture sanitarie. Ulteriori 100.000 kit di test Prc, 200.000 kit di test rapidi e 1.000 concentratori di ossigeno saranno consegnati al Ministero della Salute e della popolazione in accordo con il Fondo globale.

Gigliola Alfaro